

Dato il numero limitato di posti è necessaria la prenotazione che dovrà essere confermata dalla segreteria organizzativa.

Per informazioni:

AGICI Finanza d'Impresa

valeria.mazzanti@agici.it

Tel. 02/5455801

www.agici.it

www.costidelnonfare.it



L'Osservatorio su "I Costi del Non Fare" costituito nel 2006 si pone l'obiettivo di monitorare lo sviluppo infrastrutturale dell'Italia misurando i costi dell'inerzia, analizzando le cause della mancata realizzazione di infrastrutture strategiche e proponendo soluzioni per la modernizzazione del Paese.

***Agici Finanza di Impresa** è una società di ricerca e di consulenza specializzata nel settore delle utilities. Collabora con imprese, associazioni, amministrazioni pubbliche e istituzioni per realizzare politiche di sviluppo capaci di creare valore attraverso un approccio operativo, rigore metodologico, conoscenza della realtà imprenditoriale e la pluriennale esperienza nei settori di riferimento.*

Osservatorio I COSTI DEL NON FARE

Milano - 19 novembre 2010
Palazzo Visconti
Via Cino del Duca 8

**"Fare i conti col nucleare.
Comprendere il passato per
costruire il futuro"**

Seminario a inviti

Con la partecipazione di :  **Enel**  **EDF**

Presentazione del libro:

“I costi del mancato sviluppo del nucleare in Italia”

di **A. Gilardoni, S. Clerici, L. Romé**
Ed. Egea

Abstract

La produzione nucleare di elettricità in Italia è stata bruscamente interrotta nel 1987 a seguito dei referendum che, di fatto, ne hanno impedito l'ulteriore sviluppo. Ciò ha grandemente influenzato le successive evoluzioni del settore elettrico italiano, in particolare del suo mix generativo, accentuando la già forte dipendenza del nostro Paese da combustibili fossili importati dall'estero. Inoltre, l'interruzione della produzione elettronucleare ha bloccato la ricerca e le attività di alta formazione ed ha ridimensionato l'industria nazionale del nucleare provocando la perdita di una parte importante del know-how. Significativi, infine, sono stati gli impatti economici, ambientali e sociali.

L'andamento isterico dei prezzi dei combustibili negli ultimi anni, con i picchi del petrolio dell'agosto del 2008, ha imposto un ripensamento nelle scelte di politica energetica, riaprendo il dibattito politico e pubblico circa la convenienza di un ritorno al nucleare nel nostro Paese.

In questo contesto si inquadra lo Studio “I costi del mancato sviluppo del nucleare in Italia” con l'obiettivo di individuare e, ove possibile, quantificare gli impatti economici, ambientali e sociali determinati dalla rinuncia al nucleare.

Lo Studio muove dall'assunto che la valutazione critica delle esperienze passate costituisce un importante elemento per fare scelte adeguate per il futuro.

Questo lavoro si inserisce nell'ambito delle attività dell'Osservatorio “I Costi del Non Fare” che da diversi anni analizza e misura gli impatti della mancata realizzazione di infrastrutture nel nostro Paese.

Programma

- 10.00 Registrazione**
- 10.30 Saluto ai partecipanti**
Andrea Gilardoni
Presidente Agici Finanza d'Impresa
- 10.40 Introduzione e commento allo studio:**
“I costi del mancato sviluppo del nucleare in Italia”
Adriano De Maio
Commissario Straordinario Irer
- 11.00 Tavola rotonda**
Modera **Jacopo Giliberto** - *Sole24Ore*
Intervengono:
Giancarlo Aquilanti
Responsabile Area Tecnica Nucleare Enel
Massimo Beccarello
Università Milano Bicocca
Giovanni Fava
Lega Nord
Giuseppe Nucci
Amministratore Delegato Sogin
Federico Testa
Responsabile Energia PD
- 12.30 Conclusioni**
Stefano Saglia
Sottosegretario Sviluppo Economico
- 13.00 Incontro con la Stampa**
Light lunch